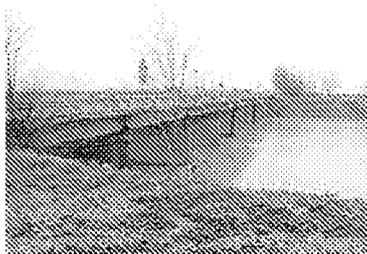


ARGENTA

Arriva la piena del fiume Reno «Ma la situazione è sotto controllo»

IL FIUME Reno è in piena, ma non fa paura: la situazione è sotto controllo. L'ondata di piena, segnalata dalla Protezione civile e diramata dall'allerta meteo che cessa oggi, è arrivata da domenica e ha raggiunto l'apice ieri. Ma non ha raggiunto i livelli di guardia e va via via defluendo a mare. Come conferma l'assessore ai Lavori pubblici Luciano Orioli, «al momento lo stato delle cose non desta problematiche». Anche perché, come aggiunge il collega all'Ambiente Sauro Borea, «sinora intervenuti a monte, con la scolmata nel Cavo Napoleonico». Mentre gli impianti idrovori del Salarino fanno il loro dovere solle-



vando e riversando le acque del fiume e dei canali emissari nelle casse di espansione di Campotto. Ha smesso di piovere e questo è un altro elemento favorevole per allontanare ogni timore. Il Reno, si sa, è un fiume pensile, che scorre sopra il livello delle case. Fenomeno, questo, ben visibile dall'argine di San Biagio. E soprattutto da Ponte Bastia. Punto critico, questo, già interessato da un fenomeno erosivo delle sponde (sia a destra che a sinistra) a ridosso dei piloni della struttura. La cosa comunque viene costantemente monitorata, così come l'ammassamento di tronchi d'albero trascinati dalla corrente, che di recente hanno causato problemi di sicurezza, tanto da indurre il servizio regionale di bacino ad autorizzare il taglio di fusti e della vegetazione lungo gli alvei.

n. m.

Pagina 15